



“GIOVANI AUTORI CRESCONO”
- NUOVI REGISTI DEL CINEMA ITALIANO -
8^A EDIZIONE

NESSUNO MI PUO' GIUDICARE è una commedia fresca e divertente, che pretende poco e fa ridere molto. Esordio alla regia del noto sceneggiatore, autore teatrale e televisivo, Massimiliano Bruno (già a suo tempo apprezzato per la serie tv "Boris" e "Notte prima degli esami"), il film fotografa, in maniera accattivante, vizi e pregiudizi dei giorni nostri, l'Italia di oggi, tra escort ed extracomunitari. Il copione l'ha scritto lo stesso Bruno (insieme con Edoardo Falcone e la collaborazione di Fausto Brizzi) circa un anno fa, quando ancora l'Italia non aveva conosciuto lo scandalo di Ruby Rubacuori e delle ragazze dell'Olgettina e quando ancora la escort era soltanto sinonimo di un modello di automobile. A vederlo oggi, tra divertimento e ironia, c'è da giurare che seguendo le avventure della protagonista Alice, escort per necessità col contorno di siparietti sadomaso e cocktail proibiti su uno yacht di lusso, il pensiero va dritto all'attualità ...

La vita di Alice (*Paola Cortellesi*) scorre priva di preoccupazioni, tra un ricevimento da organizzare e domestici da richiamare. L'improvvisa morte del marito (*Dario Cassini*) e la conseguente scoperta di un buco finanziario ai suoi danni lasciano la donna e suo figlio di nove anni (*Giovanni Bruno*) senza casa e con la necessità di saldare il debito. Armati di poche valigie e tanta disperazione finiscono nella borgata romana del Quarticciolo, nel palazzo gestito dal portiere Lionello (*Rocco Papaleo*) e nei pressi del call-center gestito da Giulio (*Raoul Bova*). Alice, per far fronte ai suoi debiti, deve inventarsi un lavoro e, vista la grave crisi economica del Paese, l'unico mestiere redditizio che trova è quello della prostituta, aiutata dalla sua amica Eva (*Anna Foglietta*), escort di professione. Scoprirà le abitudini sessuali dei clienti-tipo ma anche, dietro i modi coatti dei suoi nuovi vicini, un mondo variopinto e traboccante di valori dimenticati: amicizia, calore, solidarietà, tolleranza Commedia made in Italy, arriva la nuova generazione. Comici sì, ma con un occhio al sociale. Registi, ma prima ancora attori e sceneggiatori. Capaci di infilare gag e battute a raffica, ma senza dimenticare un paese che ha voglia di essere raccontato, sia pure con leggerezza. La vecchia commedia all'italiana ci manca molto. Ci manca quell'inconfondibile stile dei nostri autori passati, capaci di scrivere con una mano battute irresistibilmente comiche e con l'altra riflessioni profonde, e alla portata di tutti, su che cos'è il nostro Paese.

NESSUNO MI PUO' GIUDICARE tocca tematiche importanti come la tolleranza, la condivisione razziale, ma anche la società del compromesso e delle scelte spesso dolorose ma necessarie. In modo delicato ma incisivo, il regista fotografa l'Italia di oggi, disposta a tutto per arricchirsi, razzista e insofferente verso l'extracomunitario ma al tempo stesso amica e solidale con questi nella condivisione della povertà e della sofferenza.

NESSUNO MI PUO' GIUDICARE è, prima di tutto, un film ben scritto. I personaggi sono efficacemente caratterizzati e Bruno dimostra di conoscere perfettamente i tempi della commedia. Si ride tanto, ci si commuove, ma si riflette anche sul valore dell'amicizia. Si ride con la bocca amara, perché il legittimo impedimento viene dalla realtà: dopo frizzi e battute facili, la commedia italiana si sta riprendendo la società.

NESSUNO MI PUO' GIUDICARE ha avuto 4 Nominations ai David di Donatello 2011, ed ha vinto quello come Migliore Attrice protagonista a Paola Cortellesi. E' lei che dà un tocco di leggerezza in più al film, dimostrando che una donna può far ridere anche quando è bella e sexy, proprio come faceva Monica Vitti...

NESSUNO MI PUO' GIUDICARE sarà proiettato **Giovedì 16 Giugno 2011**, nell'ambito della Rassegna cinematografica "Giovani Autori crescono – Nuovi Registi del Cinema Italiano", ad Anzio, presso il cinema Astoria, agli orari: **18,30 – 20,30 - 22,30**.

a cura del Cineclub "La dolce vita"